



Comitato
per una Civiltà dell'Amore

con il patrocinio di



Rappresentanza in Italia

Programma Invito

Evento in Presenza e in Webinar

SOCIETÀ CIVILE E CONVERSIONE DELLE ARMI NUCLEARI IN PROGETTI DI PACE: UNA PROPOSTA EUROPEA PER IL DISARMO

Roma

11 febbraio 2022

Spazio Europa – Via IV Novembre, 149

Collegamento Zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/83567347381>

ID riunione: 835 6734 7381



Comitato per una Civiltà dell'Amore

Sede Legale: Via Doganale, 1 – 00043 Ciampino (RM) –

C.F.: 90047980587

Tel./Fax: 06/7960252 – e-mail: civiltadellamore@civiltadellamore.org

www.nuclearforpeace.org

SOCIETÀ CIVILE E CONVERSIONE DELLE ARMI NUCLEARI IN PROGETTI DI PACE: UNA PROPOSTA EUROPEA PER IL DISARMO

Nel Consiglio Europeo dei Capi di Stato il 15 Nov. us l'Unione Europea ha espresso recentemente la sua ferma determinazione a perseguire il disarmo nucleare nell'ambito del Trattato di Non Proliferazione Nucleare TNP, dalla sua prossima X Conferenza di Riesame. A questa determinazione la Società civile vuole veder seguire azioni e piani di Pace nucleare per la sicurezza di tutti, come stimolata dagli Eventi di Civiltà dell'Amore al Sacro Convento d'Assisi.

Infatti la Società Civile che si esprime attraverso vari Soggetti protagonisti del vivere sociale farà sentire la sua voce nel Convegno a sostegno di quanto già con chiarezza esprime nei vari ambiti di Giovani, Imprenditori, Movimenti Cristiani e Politici. Anche nelle stesse Istituzioni è in corso una rinnovata attenzione ad offrire una sicurezza più ampia ai cittadini, alle famiglie, alle imprese che necessitano di un clima di Pace più vasta e profonda, soprattutto per la ripresa dopo la devastazione subita con la pandemia da Covid-19.

L'Europa potrà quindi assumere ora il suo ruolo politico di Promotore di Pace fra le Potenze Nucleari che ci circondano, puntando proprio a far riconoscere alle Potenze i benefici strategici e sistemici che si possono raggiungere innanzitutto con il Disarmo nucleare, reciproco e concordato.

Da qui nasce la Proposta di Civiltà dell'Amore e della Società Civile affinché la UE ora, fra le Potenze, possa offrire un suo Piano di Pace per:

- **ELIMINARE - CONVERTIRE** in elettricità le atomiche di un nuovo disarmo, favorendo l'impiego delle centrali nucleari presenti sul proprio suolo in Europa.

- **DESTINARE** il "Dividendo Economico" della rispettiva conversione delle atomiche direttamente allo Sviluppo sostenibile nei Paesi poveri, a cominciare dalla vicina Africa.

Da tali impegni della UE si raggiungerebbero così contestualmente obiettivi fondamentali per il futuro dell'Europa e del mondo:

- **RIDURRE** progressivamente gli arsenali e la minaccia atomica su di essa e sul mondo, generando un clima di crescente fiducia innanzitutto tra popoli oggi ancor più in crisi, con cui la UE confina

- **AVVIARE** una nuova stagione di vasto sviluppo sostenibile nei Paesi poveri, es. Africa, con notevoli benefici per la stessa Europa

- **OTTENERE** tutti gli altri benefici diretti e indiretti di tali scelte strategiche di Pace, anche per l'Ambiente

Pertanto la Ue offrirebbe così il suo impegno per la Pace non solo sul piano morale e politico, ma sarebbe promotrice nel mondo di un ruolo effettivo di transizione da arsenali nucleari a sviluppo sostenibile, da energie di morte a progetti di vita, annullando i connessi rischi catastrofici per la UE e per i gli altri Paesi che ci circondano.

Il Comitato per una Civiltà dell'Amore insieme agli altri Organismi della Società Civile intendono, con quest'Evento, contribuire anche oggi al Ruolo Promotore di Pace dell'Unione Europea, che, nata dalle macerie della guerra mondiale ad opera di cristiani e non, Paladina di Diritto e di Progresso, ha dato esempio di unità nella diversità a tutto il mondo.

PROGRAMMA

9.30 SALUTI DELLE AUTORITA'

- *Rappresentante della UE in Italia*

Dott. Massimo Pronio - *RESPONSABILE COMUNICAZIONE*

9.45 INTRODUCE E MODERA:

Giuseppe Rotunno – *Presidente Com. Civiltà dell'Amore*

10.00 INTERVENTI

- *Esponenti della Società Civile*

Orazio Parisotto – *Presidente UNIPAX-UNITED PEACERS*

Virgilio Dastoli – *Presidente MOVIMENTO EUROPEO*

Antonio Fersini – *Ministro Regionale ORDINE FRANCESCANO SECOLARE Lazio*

Carlo De Masi – *Ass.AMBIENTE E SOCIETA'*

- *Personalità Cultura, dell'Imprenditoria, della Ricerca Scientifica*

Giulio Alfano – *PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE*

Umberto Minopoli – *Presidente ASSOCIAZIONE ITALIANA NUCLEARE – AIN*

Benedetto Delle Site – *Presidente UCID Giovani*

- *Rappresentanti delle Istituzioni*

Mr. Marek Misak - *Commissio episcopatum Communitatis Europaeae COMECE*

12.00 CONCLUSIONE

- *Delegazione UE presso la Santa Sede*

Dott.ssa Silvia Kofler - *Ministra Consigliere*

PRESENTATION

Conference Presentation

Civil Society and the Conversion of Nuclear Weapons: The European Proposal for Disarmament

11 February 2022 under the patronage of the EU Representation in Rome

At the European Council of the Heads of State on 15 November last, the European Union expressed its firm determination to pursue nuclear disarmament within the purview of the Non-Proliferation Treaty at the upcoming 10th Review Conference.

Following this decision civil society would then like to see follow-up action and nuclear peace plans in the interests of everyone's security, as discussed during the events of the Civility of Love program at the Holy Convent of Assisi.

In fact, the civil society that expresses itself through the various protagonists of social life will make itself heard at the conference in support of what is clearly endorsed by young people, entrepreneurs, Christian and political movements. The institutions of civil society themselves are giving renewed attention to offering greater security to citizens, families and businesses that need a wider and deeper climate of peace, especially for recovery after the devastation suffered during the Covid 19 pandemic.

Europe can now assume its political role as a promoter of peace among nuclear powers focusing on encouraging the nuclear powers to recognize the strategic and systemic benefits that can be achieved through mutual and agreed nuclear disarmament. Hence the proposal of the Civility of Love and civil society that, as a principal power, the EU can offer its own peace plan:

- **TO ELIMINATE NUCLEAR ARMS BY CONVERSION** into electricity under a new disarmament agreement possibly using nuclear power plants in Europe

- **AND TO DIRECT THE 'ECONOMIC DIVIDEND'** of the nuclear conversions to sustainable development in poor countries, starting with our neighbours in Africa.

These EU commitments would simultaneously achieve some fundamental objectives for the future of Europe and the rest of the world:

- **PROGRESSIVELY REDUCE** the nuclear arsenals and the atomic threat towards it and the world, generating a climate of growing trust above all among peoples already in crisis along the EU's borders

- **INITIATE A SURGE** of vast sustainable development in poor countries, eg. Africa, with significant benefits for Europe

- **ACHIEVE MANY** other direct and indirect benefits of these strategic peace choices, including benefits for the environment.

In this way Europe would offer its commitment to peace not only at a moral and political level but would also be promoting an effective route of transition from nuclear arsenals to sustainable development, from energies of death to life projects, erasing the collateral catastrophic consequences of nuclear war in Europe and its surrounding countries.